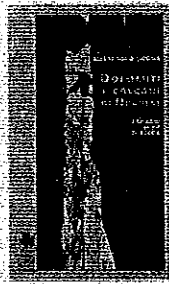


## IL PIACERE DEI SENSI

## CIME NEVOSE



**PAOLA BALDUCCI**  
**Ricette per casalinghi disperati**  
 Newton Compton, 2007  
 pp. 494, euro 14,90  
 Pubblicato tra i "Grandi Manuali Newton", il libro di Paola Balducci, modenese doc e appassionata di cucina, offre tantissime soluzioni "per chi non vuole rinunciare al gusto della buona tavola, ma nemmeno alla propria libertà". D'altra parte, single per scelta o per necessità, ad un tavolo bisognerà prima o poi sedersi. Le ricette sono in ordine alfabetico.



**ALESSANDRO GOGNA**  
**Dolomiti e calcari di Nordest**  
 Cda & Vivada Editor, 2007  
 pp. 404, euro 22,00  
 Per chi ama la montagna una straordinaria descrizione delle vie delle Dolomiti, compresi i gruppi calcarei austriaci, bavaresi e sloveni, dove sono state tracciate tantissime vie. Un libro che colma un vuoto nella coraggiosa storia dell'arrampicata, scritto da un alpinista di fama internazionale che aggiorna il suo "Sentieri verticali" scritto per Zanichelli alla fine degli anni Ottanta.



**LUIGI FERRI**  
**Conversazioni sul sigaro**  
 Edizioni Estemporanee, 2007  
 pp. 112, euro 15,00  
 Un libro-intervista ai maggiori esperti italiani dei sigari avana. Per un appassionato di questi sigari il parlarne è infatti quasi altrettanto piacevole che fumarli. Tutto cominciò negli anni Novanta quando, dopo molti anni di assenza dal nostro Paese, il sigaro cubano fece il suo trionfale ritorno, seguito con passione e competenza da numerosi esperti. "A dieci anni di distanza, scrive l'autore, ho pensato che fosse utile riascoltarli".



**ITINERARI SLOW**  
**Alto Adige Südtirol**  
 Una regione tre culture  
 Slow Food Editore, 2007  
 pp. 224, euro 11,00  
 Sono tanti i motivi per scegliere una vacanza tra le Dolomiti, e non c'è necessità di elencarli. Basta lasciarsi trasportare dalla fantasia, dal richiamo della natura... o dalla gola. Per i viaggiatori del gusto non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ma Alto Adige significa anche culture diverse: i grandi passi alpini, i valichi di frontiera hanno fatto la storia della regione. Visitare questa regione è uno spaccato di storia.

## Il senso di colpa

DI FULVIO CAPORALE



Il protagonista, Charles, racconta la propria vita: è uno psichiatra di NYC con un'infanzia difficile a causa della madre, abbandonata dal marito e tutta dedita al fratello di Charles, Walt. Charles è divorziato e ha un'amante, Agnes, con la quale condivide soprattutto un rapporto di amicizia. Il loro è un legame costruito anche intorno alla figura del fratello di lei Danny.

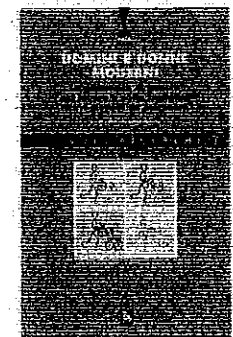
La storia inizia con il protagonista che ha in cura un paziente che presenta sintomi simili a quelli di Danny, John Stein, il quale ha ucciso involontariamente un uomo, investendolo con la macchina, e da allora il senso di colpa lo perseguita. Charles si sente coinvolto dalla vicenda, anche perché teme un secondo fallimento e cioè che anche Stein si suicidi. Tra l'altro, la morte della madre suscita ricordi, pensieri, emozioni, che gli offuscano la vita. Per questo il fratello Walt, realizzato professionalmente e sentimentalmente, organizza una cena per fargli conoscere una certa Nora Chiara, e la cosa ha successo: i due si innamorano e si mettono insieme. Ma la felicità non è un aspetto della vita di Charles e i fatti successivi contribuiranno a ricordarglielo.

McGrath torna in questo romanzo ai suoi temi preferiti come la follia, i risentimenti familiari, il prevalere dell'inconscio sulla volontà cosciente. Interessante è la componente "mitologica": il rapporto tra i due fratelli ricorda ovviamente quello tra Caino e Abele, Walt è prediletto dalla madre senza alcuna ragione apparente; Charlie è il figlio rifiutato e lo odia.

**PATRICK MCGRATH**  
**Trauma**  
 Bompiani, 2007  
 pp. 252, euro 17,00

## La via della conciliazione

DI LOREDANA CORNERO



La direttrice dell'Ires Giovanna Altieri, economista, svolge da anni attività di ricerca sul mercato del lavoro e sulle politiche per l'occupazione.

Oggi ci propone un nuovo volume, edito da **Ediesse**, dal titolo "Uomini e donne moderni" che presenta i dati di una ricerca transnazionale da cui prendono spunto vari interventi su un tema particolarmente interessante per la nostra società che non riesce ancora a conciliare

i tempi delle donne e ormai direi anche degli uomini: le differenze di genere nel lavoro e nella famiglia. Il libro appro-

## : ZIBALDONE

fondisce una serie di temi che spaziano dai diversi ruoli di genere nel mondo del lavoro, alla conciliazione tra i tempi di cura e quelli di lavoro, dal tema dei figli a quello dell'importanza e della centralità dei nonni, dal confronto europeo delle politiche della conciliazione fino ad un interessante capitolo relativo alla rappresentazione di uomini e donne nel racconto mediatico.

Ma la notizia che più colpisce, tra i tanti dati che la ricerca presenta, è un po' nascosta nelle conclusioni, e forse avrebbe avuto bisogno di maggiore risalto.

In generale il 65% degli uomini e il 74% delle donne pensa che sia giusto condividere lavoro esterno e cura della famiglia, ma se scendiamo sotto i 34 anni le percentuali si invertono: il 72.5% degli uomini e il 67% delle donne.

Un dato che fa molto riflettere, quasi un ripiegamento delle giovani donne verso culture e modelli più tradizionali, sconfitte dalla impossibilità di conciliare i tanti ruoli che vengono loro imposti.

Il libro, nonostante sia un saggio di economia, si legge con facilità e fornisce ampi spunti di riflessione che riguardano in vari modi e per vari motivi tutti noi.

Donne e uomini ancora indecisi su quale sia l'evoluzione dei loro ruoli, sospesi tra un futuro incerto ed un passato cui non si può più ritornare, nonne e nonni che si sostituiscono inevitabilmente alle necessarie e ancora disattese politiche di welfare, governi che vanno e vengono e non si rendono realmente conto di quanto i temi della conciliazione e della ricerca di nuovi modelli sostenibili nel lavoro e nella famiglia siano ormai ineludibili, media che ripropongono stereotipi e pregiudizi che ostacolano la diffusione di una cultura di parità.

GIOVANNA ALTIERI (A CURA)

**Uomini e donne moderni**

Le differenze di genere nel lavoro e nella famiglia: nuovi modelli da sostenere

*Echese*, 2007

pp. 284, euro 15,00

## L'ultimo lettore

DI SERGIO AURICCHIO



In una delle gallerie della Biblioteca Nazionale di Buenos Aires, c'è una foto in cui si vede Borges mentre cerca di leggere un libro con le pagine incollate alla faccia. Questa foto ha ispirato Riccardo Piglia per il suo libro *L'ultimo lettore*. In effetti la foto di Borges ben si adatta a rappresentare colui che malgrado abbia perso la vista e bruciato gli occhi alla luce della lampada continua a leggere sospirando "adesso sono un lettore di

pagine che i miei occhi non vedono più". Non sempre colui che possiede la migliore vista, legge meglio! Partendo da questa immagine di Borges l'argentino Riccardo Piglia mette al centro del suo saggio il lettore andando a scovare nei romanzi e nei racconti. In un libro un personaggio si trova

## LA PAROLA DI DIO



JACOB NEUSNER

**Un rabbino parla con Gesù**

*Edizioni San Paolo*, 2007

pp. 202, euro 14,00

Questo libro uscì per la prima volta nel 1993.

Joseph Ratzinger, allora cardinale, lo definì "il saggio di gran lunga più importante uscito nell'ultimo decennio per il dialogo ebraico-cristiano".

Da papa ne parla molto nel suo libro *Gesù di Nazaret* riconoscendo che "questo libro mi ha aperto gli occhi sulla grandezza della parola di Gesù e sulla scelta di fronte alla quale ci pone il Vangelo". Ma, - vi chiederete voi lettori - questo libro, *Un rabbino parla con Gesù*, che argomento affronta? Parla di un episodio immaginato dal suo autore, Jacob Neusner, docente di Teologia e Religioni presso l'Institute of Advanced Theology, Bard College di New York. Lui immagina di essere presente durante il Discorso della montagna di Gesù, riportato nel Vangelo di Matteo, e che poi Gesù lo inviti a passeggiare insieme discutendo sulla natura dell'unica verità di Dio. E io, cos'altro posso dirvi? Il percorso della santità, ebraica e cristiana, è qui narrato. (A.G.)



MICHELE MOLINERIS

**365 fioretti di Don Bosco**

*Elledici*, 2007

pp. 398, euro 18,00

I fioretti, come le stelle che formano una costellazione, sono quegli episodi che scaturiscono dal temperamento e dalla cultura di ognuno di noi, dall'abitudine all'osservazione, dalla familiarità con i nostri interlocutori e da quel tanto di adattabilità agli avvenimenti che ci portano a dominarli diventandone anche senza volerlo protagonisti. Il libro assomiglia alla vita di Don Bosco, raccontando fatti documentati e rari, sottraendola in qualche modo alle leggende che lo circondano. In fondo "noi non sappiamo di un santo più di quello che va operando agli occhi del mondo e sotto gli sguardi di Dio" scriveva nel lontano 1911 Don Ercolini presentando la biografia di Don Bosco di D'Espiney. Raccogliamo allora, almeno per riconoscenza, ciò che la bontà di Dio ci regala. L'autore dedica questo libro a tutti i giovani che ha incontrato, vera palestra del suo apostolato: "È un po' come passare ogni giorno un po' di tempo con lui, scrive di Don Bosco, che tanto amava la compagnia degli amici e di Dio".